

timenti. È consuetudine fare compiere al personale una rotazione fra le divisioni.

I compiti del "Comptroller and Auditor General" sono definiti dalla legge e dal Dipartimento del Tesoro, inoltre gli è stato riconosciuto un ampio potere discrezionale.<sup>35</sup>

Le tecniche a disposizione del "Comptroller" per individuare gli eventuali sprechi ed ammanchi non sono stabilite per legge e sono affidate alla sua abilità ed esperienza. Inoltre, non sono definiti dalla legge neppure i concetti stessi di spreco e diseconomia: sta quindi al "Comptroller" stabilirne i criteri.

I principali documenti che vengono esaminati sono: 1) i rendiconti sull'uso degli stanziamenti; 2) i rendiconti del Fondo consolidato; 3) i rendiconti già controllati dal Tesoro; 4) i rendiconti delle scorte; 5) i rendiconti dei contratti dello Stato; 6) altri rendiconti stabiliti con legge speciale; 7) i rendiconti delle imprese di Stato o a partecipazione statale; 8) i rendiconti dei vari enti che ricevono sussidi; 9) infine, vi sono i rendiconti delle entrate pubbliche ("Income Accounts") e delle spese pubbliche ("Expenditure Accounts") che illustrano le voci più importanti dell'amministrazione finanziaria quanto a spesa, gettito tributario, surplus o deficit.

Per il Parlamento i più importanti sono i rendiconti degli stanziamenti del Bilancio: rendiconti annuali di cassa registranti tutte le transazioni finanziarie e corredati, ove occorra, di note esplicative.

L'opera di revisione non viene compiuta solo a posteriori; infatti lo "staff" dell'"Audit Department" ha gradualmente reso costante la pratica del controllo "corrente" sull'attività dell'amministrazione. Questa è stata ovviamente una conquista procedurale e tecnica molto importante.

Nel rapporto che presenta alla PAC il "Comptroller and Auditor General" evidenzia i rilievi ed i suggerimenti che egli ritiene opportuni:

<sup>35</sup> L'iter degli affari finanziari parte dalla Camera dei Comuni per poi concludersi ad essa. Una regola di carattere fondamentale stabilisce infatti che tutte le richieste di stanziamento devono essere presentate alla Camera dei Comuni dove vengono esaminate e successivamente votate. Dopo l'approvazione gli stanziamenti vengono assegnati ai vari dipartimenti che, in base a tale titolo legittimante, dispongono l'erogazione delle relative somme che viene operata tramite il Dipartimento del Tesoro che deve, nel contempo, far verificare tutta la contabilità dallo "Exchequer and Audit Department" che, controllate le entrate e gli stanziamenti del denaro pubblico e accertata la regolarità dei rendiconti ministeriali, tramite il suo capo, il "Comptroller and Auditor General", riferisce su di essi mediante una particolareggiata relazione alla Camera, che affida l'esame di tale "report" alla PAC. Questa commissione, a sua volta, presenta alla Camera una relazione "politica" su tale report.